



**Centro Studi Pier Paolo Pasolini
di Casarsa della Delizia (Pn)**

con il contributo di
Regione Autonoma FVG
Provincia di Pordenone
Città di Casarsa della Delizia

con il patrocinio di
Società Filosofica Italiana sezione Friuli Venezia Giulia
"aut aut"

in collaborazione con
Cinemazero

convegno di studi
Pasolini e il politico
7/8 – 21 novembre 2014

cura scientifica Raoul Kirchmayr
coordinamento Angela Felice

segreteria e informazioni
Elisa Miglioranza
tel. 0434 870593
info@centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it
www.centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it

Centro Studi Pier Paolo Pasolini
Via Guido Alberto Pasolini 4
33072 Casarsa della Delizia (Pn)



7 – 8 / 21 novembre 2014

Teatro Pier Paolo Pasolini / Casa Colussi
Casarsa della Delizia (Pn)

Con sempre maggiore frequenza e intensità, dal lato del pensiero critico, Pasolini e Foucault vengono assunti come guide per un'analisi non dogmatica della realtà contemporanea. Pur nella consapevolezza delle grandi differenze che li hanno separati, i loro discorsi ci permettono di riflettere sulla nostra condizione attuale grazie a un rinnovato e più efficace strumentario. Le loro parole sono diventate per noi le lenti con cui descrivere i processi in corso di affinamento, radicamento e mitopoiesi del potere, di soggettivazione e di assoggettamento, di disciplinamento dei corpi e

venerdì 7 novembre _ ore 15.00

Teatro Pier Paolo Pasolini

Saluti delle autorità

Pasolini > Foucault. Un confronto

Pasolini/Foucault: una giornata di studio per comprendere il senso di una ricerca volta a una possibile "politica della verità"

Marco Antonio Bazzocchi *Abiura e parresia*

Paolo Desogus *Lo scandalo della coscienza: Pasolini e il pensiero antidialettico*

Raoul Kirchmayr *Il sapere di Edipo, tra Pasolini e Foucault. Ipotesi di lettura*

Massimiliano Nicolì *Scritti corsari e polizia discorsiva. Politiche della verità in Pasolini e Foucault*

Gianluca Picconi *Genealogia di un mattino grigio: appunti su continuità e discontinuità storica in Pasolini*

Pier Aldo Rovatti *Verso una società della libertà e del controllo*

coordina Raoul Kirchmayr

venerdì 7 novembre _ ore 21.00

Teatro Pier Paolo Pasolini

Il cinema-verità di Pasolini

Una testimonianza di grande cinema d'inchiesta realizzato da Pasolini sul corpo vivo degli italiani degli anni Sessanta intorno al tabù dei costumi sessuali

Comizi d'amore (1963, 89') un film documentario di Pier Paolo Pasolini a seguire *I mattini grigi della tolleranza* ("Le Monde", 23 marzo 1977)

di Michel Foucault

lettura a cura di Stefano Rizzardi

delle anime. Pur tracciando traiettorie di ricerca differenti, Pasolini e Foucault si sono ritrovati progressivamente a descrivere quel terreno che oggi chiamiamo "biopolitica". Nel corso del convegno si cercherà di interrogare il senso di questa strana prossimità, realizzatasi più nei gesti di rottura verso le tradizionali categorie del "politico" che in una riconoscibile affinità di pensiero. Sarà dal confronto e dalle dissonanze tra i due che potrà delinearci il senso della loro scommessa intellettuale ed esistenziale, disegnando cioè lo spazio di una possibile politica della verità.

sabato 8 novembre _ ore 9.00

Teatro Pier Paolo Pasolini

Linee di verità della scrittura

Una giornata di studio per riflettere sulla ricerca della verità affidata alla scrittura e alla testimonianza, nel quadro del contraddittorio con il proprio tempo

Angelo Fàvaro *Moravia, Pasolini e il conformismo*

Gerardo Guccini *"Pilade" come Pasolini. Teatro politico e corpo mentale dell'autore*

Massimo Raffaelli *"Corporale" e "Petrolio": due immagini dell'Apocalisse*

Anna Tonelli *L'irregolare Pasolini espulso dal Pci*

coordina Roberto Carnero

Una testimonianza. Siamo tutti in pericolo (1.11.1975)

Un commento alle parole rilasciate da Pasolini a Furio Colombo il giorno prima della tragica morte

Furio Colombo *L'ultima intervista a Pasolini*

lettura a cura di Fabiano Fantini e Massimo Somaglino

venerdì 21 novembre _ ore 18.00

Centro Studi Pier Paolo Pasolini

Diritti civili secondo Pasolini. Una riflessione

Una procedura di interpretazione del reale politico secondo dispositivi personali di ricerca di senso. Un esempio

Gianfranco Pasquino

"Essere continuamente irrisconoscibili".

Appunti a margine del discorso di Pasolini per il 35.mo Congresso del Partito Radicale (novembre 1975)